

## Raggiungere la felicità e cambiare il mondo

DI MARTA VALAGUSSA

L'Azione cattolica ambrosiana, insieme a Caritas ambrosiana, in collaborazione con l'editrice Ave, invita tutti alla presentazione del libro «Le stelle non hanno paura di sembrare lucciole» (392 pagine, 15 euro), di Sandro Calvani, scritto insieme a Lilly Ippoliti e Dhebra Mirabelli. L'appuntamento è per mercoledì 4 aprile, alle ore 18, presso la sede di Caritas ambrosiana (via San Bernardino, 4 - Milano). Intervengono l'autore, Sandro Calvani, consigliere speciale per la programmazione strategica presso la Mae Fah Luang Foundation a Bangkok, e Luciano Gualzetti, direttore di Caritas ambrosiana. Modera Gianni Borsa, giornalista corrispondente da Bruxelles dell'agenzia Sir. Dalla straordinaria esperienza internazionale di Sandro

Calvani, il libro presenta una dopo l'altra, come perle preziose, le storie di 42 persone, le più diverse, che raccontano come sono riuscite a raggiungere la felicità e a cambiare il loro mondo. La prefazione, «Le utopie possibili», è a cura di Enrico Giovannini, professore ordinario di statistica economica presso il Dipartimento di economia e finanza (Def) dell'Università di Roma Tor Vergata e portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis). «Non è semplice scrivere una prefazione che possa aggiungere qualcosa alla straordinaria ricchezza delle storie descritte in queste pagine e dell'introduzione dell'autore. Ma tant'è, e quando una persona



Il libro

eccezionale come Sandro Calvani ti affida un compito, l'unica risposta possibile è: «Obbedisco». Leggendo queste pagine, qualcuno forse penserà che le storie qui narrate siano inventate, per quanto sembrano distanti dalle storie che occupano, quotidianamente, le televisioni, le pagine dei giornali, i siti web. Invece no, sono storie di 42 persone vere, e leggerle tutte insieme (...) fa capire l'insensatezza della visione della vita che va per la maggiore, cioè una competizione continua a tutti i livelli, spesso vissuta all'insegna del noto motto machiavellico «Il fine giustifica i mezzi», e non una cooperazione tra uguali per migliorare il mondo».

## Animatori gruppi adulti Ac, compagni di strada

L'Azione cattolica ambrosiana organizza anche per il 2018 il percorso «Accompagnare nella formazione», giunto ormai alla terza edizione, per alimentare e rilanciare la vitalità dei gruppi adulti di Ac sul territorio diocesano. Gli incontri intendono essere un esercizio pratico e un aiuto concreto alla progettazione dello stesso percorso dei gruppi, così da sostenere il servizio degli animatori come «compagni di strada degli altri adulti». «Il gruppo nel Settore adulti è un valore che va sostenuto, in molti casi rilanciato - spiega Chiara Grossi, vicepresidente adulti Ac ambrosiana -. Crediamo che il gruppo rimanga un obiettivo sul quale investire il nostro impegno e sul quale concentrare

uno sforzo particolare di progettazione associativa, immaginando con creatività e coraggio modi e forme nuove per viverlo». La proposta formativa sarà sviluppata ancora in quattro zone del territorio e lo strumento di lavoro sarà il testo dell'Azione cattolica nazionale «Compagni di strada». I destinatari degli incontri «Accompagnare nella formazione» sono i responsabili adulti e i soci che desiderano mettersi in gioco nella cura formativa degli adulti nel loro cammino di crescita umana e cristiana attraverso l'itinerario di Azione cattolica. «La vitalità dei gruppi adulti dipende da molti fattori, ma uno richiede una particolare attenzione: l'animatore che si pone a servizio di un compito

formativo verso altri adulti, in una logica di accompagnamento e corresponsabilità. Senza animatori che si sentano, a loro volta, accompagnati nel loro compito e «attrezzati» attraverso una cura formativa, i gruppi adulti tendono inevitabilmente a indebolirsi nella qualità della proposta». Il terzo incontro del percorso di formazione per gli animatori dei gruppi adulti avrà come titolo: «Guidare il percorso: la cura della gestione dei momenti formativi». E si svolgerà mercoledì 4 aprile alle ore 19 a Desio, presso l'Istituto Missionario Saveriani. E sempre mercoledì 4 aprile alle ore 20 a Venegono Superiore presso la Casa di Ac (via delle Missioni), 12. Iscrizioni: tel. 02 58391328; e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it. (M.V.)



La preparazione all'Oratorio estivo 2018 inizia con la presentazione del tema ai responsabili, la prenotazione di sussidi e materiali e i corsi di formazione per gli animatori

La Santa Messa in San Pietro con Comastri e l'udienza generale con il Papa i due momenti centrali

del pellegrinaggio diocesano da domani fino al 4 aprile. Proposto anche un percorso di animazione sulla pace

# Preadolescenti a Roma, settemila da Francesco



Un gruppo della Diocesi di Milano in occasione di uno scorso pellegrinaggio dei preadolescenti a Roma

## L'oratorio estivo 2018 presentato ai responsabili

Sabato 7 aprile, dalle ore 9.30 alle 12, presso la sede della Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi), nel Salone Pio XII (via Sant'Antonio, 5 - Milano), si terrà la presentazione ai responsabili degli oratori della proposta dell'Oratorio estivo 2018 e delle iniziative per l'estate. Sarà l'occasione per lanciare il logo e lo slogan di quest'anno. L'invito per gli animatori è invece all'incontro diocesano con l'arcivescovo in programma venerdì 18 maggio. Nell'arco di una mattina, sabato 7 aprile, i responsabili e i coordinatori dell'Oratorio estivo potranno conoscere le proposte legate al tema, «sfogliare» il nuovo «Manuale del responsabile» e conoscere tutte le opportunità date dai sussidi. Saranno disponibili i materiali originali (magliette, accessori, gadget) con il logo ufficiale del 2018 e si potrà acquistare la «sacca» che contiene i sussidi e i materiali per l'Oratorio estivo e per le altre attività in estate. Inoltre, verranno offerte le informazioni necessarie per tutte le proposte a cura della Fom e di Odielle (Oratori diocesani lombarde), le opportunità, gli accordi e le convenzioni utili per programmare le uscite dell'Oratorio estivo e le novità 2018 delle iniziative in collaborazione con il Csi (Centro sportivo italiano) di

Milano. Fin dalle ore 8 sarà aperta la libreria come punto vendita dei materiali (per prenotazioni nel mese di aprile sono previste promozioni online su [www.libreriaalcoltelle.it](http://www.libreriaalcoltelle.it)) e si potranno effettuare le iscrizioni ai corsi per gli animatori: quello residenziale Fom che si tiene tradizionalmente a Capizzone a cui si affianca uno con un'attenzione interculturale e missionaria proposto dal Pime di Milano a Villa Grugana; più i «Full immersion» che offrono in una sola giornata le basi agli animatori alla prima esperienza. La novità di quest'anno è la «Full Responsabili» in programma domenica 22 aprile, dalle ore 9.30 alle 17, a Meda presso l'Oratorio Santo Crocifisso. Destinatari della proposta sono i giovani educatori che si occuperanno degli animatori durante l'Oratorio estivo o gli stessi responsabili degli oratori che, fra le altre funzioni, coordineranno direttamente il «gruppo animatori». La «Full Responsabili» sarà utilissima per un approfondimento sui contenuti dell'Oratorio estivo 2018. Scopo principale della giornata sarà quello di dare suggerimenti per la formazione degli animatori e la gestione del gruppo stesso (quota di partecipazione 15 euro, iscrizioni online dal 7 aprile su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)).

**Sabato incontro presso la Fom Sarà l'occasione per conoscere il logo e lo slogan, sussidi e materiali**

Sono 7 mila i partecipanti al pellegrinaggio a Roma, che si svolgerà da domani al 4 aprile, tappa fondamentale del cammino dei preadolescenti della Diocesi di Milano: faranno esperienza della dimensione universale della Chiesa e incontrando papa Francesco, potranno esprimere la gioia della fede. Il pellegrinaggio ha due momenti centrali. Il primo in ordine di tempo, la Santa Messa in San Pietro in Vaticano, martedì 3 aprile, alle ore 10, presieduta dal cardinale Angelo Comastri, arciprete della Basilica vaticana e vicario generale per la Città del Vaticano, e il secondo, l'udienza generale del mercoledì con il Santo Padre, il 4 aprile, alle ore 10.30, in piazza San Pietro. Per la serata di martedì 3 aprile, inoltre, viene proposto ai preadolescenti

un percorso nelle vie del centro di Roma, con partenza da piazza Venezia (Vittoriano). L'animazione durerà circa un'ora e trenta, con tappe scaglionate dalle ore 18 alle 20. Sarà un cammino a tappe dedicato al tema della pace e richiamerà l'attenzione sul 100° anniversario della fine della Prima guerra mondiale. I preadolescenti «giocando» tappa dopo tappa potranno riflettere sulla necessità di una pace che va costruita passo dopo passo. Ogni gruppo ha organizzato in autonomia il programma delle giornate, del viaggio, del vitto e dell'alloggio, facendo riferimento ai momenti comuni da vivere insieme come occasione straordinaria per ritrovarsi ed essere un bellissimo segno di Chiesa. Il pellegrinaggio ha grande importanza all'interno

dell'itinerario di accompagnamento dei preadolescenti perché il viaggio diventa per loro motivo per fare gruppo, vivere in autonomia alcuni gesti che mettono in gioco la fede personale e la capacità di vivere l'amicizia e le relazioni e sentirsi anche parte della Chiesa e di una comunità più grande, a contatto con nuove realtà che non sono abituali per i ragazzi. Crescendo, sentono la necessità di sperimentare sulla propria pelle quanto è stato loro raccontato, di vivere esperienze forti, che possano lasciare il segno, donando l'entusiasmo e la gioia per affrontare la quotidianità del cammino di fede con un diverso spirito. Per i preadolescenti si avvicina anche il pellegrinaggio diocesano ad Assisi sulle orme di

san Francesco, in programma dal 29 aprile all'1 maggio (le iscrizioni sono ancora aperte ed è previsto il ritiro del materiale a partire dal 16 aprile presso la sede della Fom). Quest'anno parteciperà l'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, che presiederà una Santa Messa in Santa Maria degli Angeli, presso la Porziuncola, lunedì 30 aprile, alle ore 9.30. Oltre a questa celebrazione eucaristica, naturalmente in rito ambrosiano, ci sarà una festa di accoglienza e testimonianza presso il sagrato e la basilica di Santa Maria degli Angeli che si terrà domenica 29 aprile, dalle ore 17.15 alle 20.30. Un valido strumento per preparare il pellegrinaggio è il sussidio «Un biglietto per Assisi», pubblicato dal Centro ambrosiano.

## La «Chiesa dalle genti» alla luce della Pasqua

DI ALBERTO VITALI \*

«Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me», sono le parole con cui Gesù annuncia ai discepoli e alla folla l'imminenza e il significato della sua passione, morte e risurrezione. Ed è l'immagine biblica scelta per il Sinodo minore «Chiesa dalle genti». Per Gesù quindi la sua «ora», come il Vangelo di Giovanni chiama la Pasqua, consiste in una «elevazione», che però a differenza di altre famose asunzioni (cfr. quella di Elia, descritta in 2Re 2) non lo rapisce, allontanandolo dagli umani; anzi esercita su di loro un potere d'attrazione che li rende inseparabili. Il primo effetto è la

raggiunta pienezza della comunione con lui: niente e nessuno potrà ormai separarci, perché il vincolo che si crea trascende ogni logica e dinamica terrena; con lui e per lui veniamo effettivamente elevati in una dimensione «altra», trascendente, quella di Dio. Il secondo effetto, immediata conseguenza del primo, è un'inedita unione anche tra gli uomini, perché, per la prima volta - nella sua plurimillenaria vicenda - l'umanità si sperimenta per quello che è nel progetto di Dio: una sola grande famiglia.

«Attirerò tutti a me», l'immagine biblica scelta per il Sinodo minore. Gli effetti della «elevazione» di Gesù in una riflessione concreta e solida con ciascuno è chiamato a prendersi cura degli altri, riproducendo sulla terra il modello trinitario, come indica il documento preparatorio del Sinodo: «Il mistero pasquale è anche rivelazione del volto primo e ultimo di Dio. Attraverso la storia della salvezza Dio si fa conoscere come Trinità - comunione d'amore. Tutti gli uomini sono stati creati a immagine e somiglianza della

Trinità, in cui la perfetta unità si mostra come relazione d'amore nella differenza» (pagina 19). «Questo Sinodo è un'occasione providenziale per riappropriarsi del nostro essere e ripensare la nostra prassi pastorale, sotto la guida dello Spirito di comunione che unisce in unità popoli diversi per lingua, costumi e provenienza, diventando così più incisiva nella società plurale» (pagina 21). Il Sinodo ci sta quindi aiutando a vivere anche la Pasqua, con tale consapevolezza e disponibilità.



La croce-simbolo del Sinodo minore «Chiesa dalle genti»

\* segretario Commissione di coordinamento per il Sinodo «Chiesa dalle genti», responsabile dell'Ufficio per la pastorale dei migranti Diocesi di Milano